



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

La Rettrice

Anno 2022

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale" e in particolare l'art. 10, comma 3;

VISTO il Decreto Ministeriale del 30 gennaio 1998, Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Ministeriale del 31 gennaio 1998, Tabella relativa alle specializzazioni affini previste dalla disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.lgs. 17 agosto 1999, n. 368 recante norme in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli;

VISTO il D.M. 1° agosto 2005, riassetto delle scuole di specializzazione di area sanitaria;

VISTA la Direttiva del Parlamento Europeo 7 settembre 2005 n. 36, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

VISTO il Decreto Legislativo 6 novembre 2007 n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

VISTO il decreto interministeriale 4 febbraio 2015, n. 68, Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria;

VISTO il decreto interministeriale 15 giugno 2017, n. 402, recante gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'art. 24 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022;

VISTO il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 recante criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati;

VISTO il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 di rideterminazione dei settori concorsuali;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con decreto rettorale n. 1680 del 30 novembre 2018, in vigore dal 2 gennaio 2019;

VISTO il “Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con D.R. n. 467 del 16 aprile 2019, come modificato dal D.R. n.1056 del 2 settembre 2022 e con D.R. 1185/2022;

VISTO il “Regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali telematiche per il reclutamento di professori e ricercatori” emanato con D.R. n. 456 del 6 aprile 2020, modificato con D.R. 1186/2022;

VISTA la legge 79/2022, art. 14 comma 6-quinquiesdecies, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), rendendo possibile, per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge medesima indire, a valere sulle risorse del PNRR ed in attuazione delle misure del medesimo Piano, procedure per il reclutamento di questa tipologia di rtd;

CONSIDERATO che il PNRR si inserisce all'interno del progetto di rilancio economico Next Generation EU (NGEU) in risposta alla crisi pandemica generata dal COVID-19, e si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo - Digitalizzazione e Innovazione, Transizione Ecologia, Inclusione Sociale – suddivise in sei Missioni o aree tematiche principali;

PRESO ATTO che nell'ambito della Missione 4, la Componente 2 “dalla ricerca all'impresa” intende rafforzare la ricerca e favorire la diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università e imprese; sostenere i processi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico; potenziare le infrastrutture di ricerca, il capitale e le competenze di supporto all'innovazione;

PRESO ATTO che la Componente 2 della Missione 4 ha previsto quattro tipologie di investimenti:

- “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” (Partenariati Estesi)
- “Rafforzamento delle strutture di ricerca per la creazione di “campioni nazionali di R&S” su alcune “Key Enabling Technologies” (Centri Nazionali)
- “La creazione e il rafforzamento degli “ecosistemi dell’innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S” (Ecosistemi dell’Innovazione)
- Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione (Infrastrutture di Ricerca e Infrastrutture Tecnologiche di Innovazione)

TENUTO CONTO che l’Università di Firenze ha partecipato ai suddetti avvisi e ottenuto i seguenti finanziamenti:

- con Decreto Direttoriale n. 1243 del 02/08/2022, il MUR ha approvato gli esiti delle valutazioni delle proposte di intervento per la creazione di Partenariati estesi alle università ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;

TENUTO CONTO che le seguenti proposte progettuali nelle quali l’Università di Firenze è inclusa sono state ammesse alla fase 2 e hanno terminato la fase negoziale propedeutica al decreto di concessione dell’agevolazione e del relativo Disciplinare da perfezionare mediante la sottoscrizione dell’Atto d’Obbligo da parte del soggetto attuatore (Hub):

- PE03 RETURN CUP B83C22004820002
- PE04 National Quantum Science and Technology Institute (NQSTI) CUP B83C22004940006
- PE05 CHANGES CUP B53C22004010006
- PE07 SEcurity and RIghts in the Cyberspace (SERICS) – CUP B83C22004830007
- PE08 AGE-IT – CUP B83C22004800006
- PE11 3A-ITALY - B83C22004890007
- PE12 A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease - MNESYS – CUP B83C22004910002
- PE14 RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART – RESTART – CUP B83C22004870007

CONSIDERATO che i decreti di concessione relativi alle proposte progettuali sopradette hanno superato il vaglio degli Organi competenti (Ufficio Centrale di Bilancio e Corte dei Conti) e sono in corso le sottoscrizioni dei relativi atti d’obbligo da parte dei Soggetti attuatori (Hub);

TENUTO CONTO che i progetti di cui sopra hanno durata di 36 mesi, risulta necessario procedere celermente all’attivazione di tali procedure;

CONSIDERATO che sia l’Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca,

alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base prevede che ai fini dell'ammissibilità della proposta, quest'ultima dovrà prevedere il reclutamento di almeno 100 nuovi ricercatori/ricercatrici a tempo determinato per ciascuna proposta e che almeno il 40% del personale assunto a tempo determinato deve essere di genere femminile. *A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione femminile, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;*

VISTE le delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 18 e 28 ottobre 2022 di approvazione di n. 62 ricercatori di tipologia a), ai sensi dell'art. 24 comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nell'ambito dei progetti finanziati sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.3 "Partenariati Estesi a Università, Centri di Ricerca, Imprese e Finanziamento Progetti di Ricerca", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", subordinatamente all'acquisizione del nulla osta delle Aziende sanitarie per i posti con afferenza assistenziale;

VISTO il decreto rettorale n. 1365 del 8 novembre 2022, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale -4° Serie Speciale -Concorsi ed Esami -n. 88 del giorno 8 novembre 2022, con il quale sono indette le procedure selettive per la copertura di 59 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) nell'ambito dei suddetti progetti finanziati sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Considerato che per 3 dei 62 posti attivati con le delibere degli Organi di Ateneo sopra citati non è stato acquisito per tempo il nulla osta delle Aziende Sanitarie e pertanto i seguenti posti, in quanto posti con afferenza assistenziale, non sono stati inseriti nel bando di attivazione di cui al citato D.R. 1365/2022:

Un posto per:

PE8 -Conseguenze e sfide dell'invecchiamento -AGE-IT –CUP B83C22004800006
Settore concorsuale 06/D2 Endocrinologia, Nefrologia e Scienze della Alimentazione e del Benessere
Settore scientifico disciplinare MED/13 Endocrinologia
Responsabile scientifico: Mario MAGGI

Un posto per:

PE12 -Neuroscienze e neurofarmacologia-A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease -MNESYS –CUP B83C22004910002
Settore concorsuale 06/D5 Psichiatria
Settore scientifico disciplinare MED/25 Psichiatria
Responsabile scientifico: Valdo RICCA

Un posto per:

PE12 -Neuroscienze e neurofarmacologia-A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease -MNESYS –CUP B83C22004910002
Settore concorsuale 06/D6 Neurologia
Settore scientifico disciplinare MED/26 Neurologia
Responsabile scientifico: Luca MASSACESI;

PRESO ATTO del nulla osta per lo svolgimento dell'attività assistenziale pervenuto in data 24 novembre 2022;

CONSIDERATO che per il reclutamento di tali posizioni gli Organi di Ateneo nelle sedute sopra richiamate hanno stabilito che venga applicata la procedura d'urgenza di cui all'art.21 bis del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n.240, nel testo risultante dalla integrazione introdotta con D.R. n.1056/2022 e con D.R. n. 1185/2022;

DECRETA

Art. 1

Indizione procedure selettive

Sono indette le procedure selettive per la copertura di **3 posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia a)**, con regime di impegno a tempo pieno, di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da attivare nell'ambito dei progetti finanziati sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa –Investimento 1.3“Partenariati Estesi a Università, Centri di Ricerca, Imprese e Finanziamento Progetti di Ricerca”, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

Le presenti procedure sono bandite ai sensi del “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” come modificato dal D.R. n.1056 del 2 settembre 2022 e con D.R. 1185/2022, in particolare, con l'applicazione della procedura di cui all'art.21 bis, nonché del “Regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali telematiche per il reclutamento di professori e ricercatori”, emanato con D.R. n. 456 del 6 aprile 2020, modificato con D.R. 1186/2022.

In caso di parità di punteggio si tiene conto dell'equilibrio di genere, ossia prevale il genere che tra i candidati collocati in una posizione superiore nella medesima graduatoria è minoritario.

Art. 2

Compiti didattici

I ricercatori sono tenuti a svolgere attività di ricerca, di didattica e di servizio agli studenti per un totale di 1500 ore di lavoro annue, di cui 350 ore dedicate ad attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, se in regime di tempo pieno e per un totale di 750 ore, di cui 200 ore dedicate ad attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, se in regime di tempo definito.

Tenuto conto delle specifiche esigenze derivanti dalle previsioni dei singoli progetti nell'ambito del finanziamento PNRR, i titolari dei contratti banditi sugli stessi progetti svolgono annualmente attività di didattica frontale nei Corsi di studio, di Dottorato di ricerca e nelle Scuole di specializzazione, in una misura compresa tra un minimo di 8 e un massimo di 32 ore se a tempo pieno e tra un minimo di 8 e un massimo di 21 se a tempo definito.

Art. 3
Posizioni di ricercatore a tempo determinato di tipologia a)

Di seguito si riepilogano i 3 posti di cui al presente bando, suddivisi per Progetto e per Dipartimento.

DIPARTIMENTO	SC	SSD	POSTI A BANDO	PROGETTO
NEUROFARBA	06/D6	MED/26	1	PE12
SCIENZE BIOMEDICHE SPERIMENTALI E CLINICHE "MARIO SERIO"	06/D2	MED/13	1	PE8
SCIENZE DELLA SALUTE	06/D5	MED/25	1	PE12

Le procedure sono bandite per i Dipartimenti e per i settori concorsuali e scientifico disciplinari sotto indicati¹:

Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino: un posto

PE12 - Neuroscienze e neurofarmacologia - A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease - MNESYS – CUP B83C22004910002

Settore concorsuale 06/D6 Neurologia
Settore scientifico disciplinare MED/26 Neurologia

Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della selezione.

Responsabile scientifico: Luca MASSACESI

In particolare, in ricercatore dovrà svolgere:

Attività di ricerca nell'ambito di Neuroimmunologia e Neuroinfiammazione (Obiettivo 7 del progetto "MNESYS" del Partenariato Esteso 12 Neuroscienze e Neurofarmacologia del PNRR), da applicarsi alla diagnosi ed alla terapia delle malattie autoimmuni del sistema nervoso.

Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito della Neurologia.

¹ per la declaratoria della rideterminazione dei settori si rinvia al [D.M. 30 ottobre 2015, n.855](#)

Attività assistenziale: attività assistenziale congrua con la declaratoria del settore scientifico disciplinare MED/26, da svolgersi presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi.

Titolo di Studio richiesto: diploma di specializzazione in **Neurologia** o titolo equipollente

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **12**

È richiesta la conoscenza della **lingua inglese**

Tipologia contrattuale: **tempo pieno**

Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio": un posto

PE8 - Conseguenze e sfide dell'invecchiamento - AGE-IT – CUP B83C22004800006

Settore concorsuale 06/D2 Endocrinologia, Nefrologia e Scienze della Alimentazione e del Benessere

Settore scientifico disciplinare MED/13 Endocrinologia

Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della selezione.

Responsabile scientifico: Mario MAGGI

In particolare, in ricercatore dovrà svolgere:

Attività di ricerca in Endocrinologia dell'invecchiamento con particolare riferimento alla salute generale, sessuale e riproduttiva nell'ambito del progetto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4, Componente 2 – Partenariato Esteso 8 - Conseguenze e sfide dell'invecchiamento (CUP: B83C22004800006).

Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito degli insegnamenti afferenti al settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della selezione, impartiti nei corsi di studio triennali e magistrali, nei dottorati di ricerca e nelle scuole di specializzazione.

Attività assistenziale da svolgersi nell'ambito dell'Endocrinologia dell'invecchiamento presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi.

Titolo di Studio richiesto: diploma di specializzazione in **Endocrinologia e Malattie del Metabolismo** o titolo equipollente

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **12**

È richiesta la conoscenza della **lingua inglese**

Tipologia contrattuale: **tempo pieno**

Dipartimento di Scienze della Salute: un posto

PE12 - Neuroscienze e neurofarmacologia - A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease - MNESYS – CUP B83C22004910002

Settore concorsuale 06/D5 Psichiatria

Settore scientifico disciplinare MED/25 Psichiatria

Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, e di servizio agli studenti per il settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della selezione.

Responsabile scientifico: Valdo RICCA

In particolare, in ricercatore dovrà svolgere:

Attività di ricerca di base e clinica nell'ambito dei Disturbi dell'Alimentazione, degli Eventi Traumatici, dei Disturbi della Sessualità e dell'Identità di Genere.

Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti tramite svolgimento di corsi afferenti al settore scientifico disciplinare oggetto della selezione, e attività di supporto alla didattica con tutoraggio a studenti, laureandi e specializzandi.

Attività assistenziale: da svolgersi nell'ambito dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi.

Titolo di Studio richiesto: diploma di specializzazione in **Psichiatria** o titolo equipollente

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **15**

È richiesta la conoscenza della **lingua inglese**

Tipologia contrattuale: **tempo pieno**

Art. 4

Requisiti di ammissione e cause di esclusione

Alle procedure selettive può partecipare chi è in possesso del diploma di specializzazione medica.

Il candidato deve necessariamente essere in possesso del titolo di studio indicato espressamente al precedente art. 3, nel settore di interesse.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero devono indicare gli estremi del decreto di equipollenza o equivalenza al corrispondente titolo italiano e l'autorità che ha provveduto al rilascio.

Al fine di garantire la più ampia partecipazione, il candidato che non sia in possesso del suddetto decreto di equipollenza o equivalenza potrà partecipare alla procedura selettiva **qualora presenti agli organi competenti, entro la data di scadenza del bando, l'istanza di equipollenza o equivalenza e ne indichi contestualmente in domanda i relativi estremi, pena l'esclusione.**

Al momento dell'eventuale stipula del contratto il decreto di equipollenza o equivalenza dovrà necessariamente essere presentato dal candidato, pena la decadenza dal diritto all'assunzione.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando, pena l'esclusione.

Non possono partecipare coloro i quali, alla data di scadenza del bando:

- a. abbiano avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli articoli 22 e 24 della legge 240/2010, nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della legge

n. 79/2022, presso l'Ateneo di Firenze o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 22 della medesima legge per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto del posto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. **Si ricorda che tale condizione deve sussistere anche all'atto della decorrenza del contratto;**

- b. siano già assunti a tempo indeterminato come professori Ordinari o Associati o come ricercatori presso altro Ateneo ancorché cessati dal servizio;
- c. abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che propone la selezione, ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- d. siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957;
- e. siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva; l'esclusione dalla selezione è disposta, in qualunque momento della procedura, con decreto motivato dalla Rettrice ed è comunicata all'interessato.

Art. 5

Domanda di ammissione e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura deve essere inviata tramite l'applicativo informatico disponibile all'indirizzo web <https://sol.unifi.it/pao/> seguendo le istruzioni ivi specificate.

La domanda di ammissione e tutti i suoi allegati sono dichiarati dal candidato ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa autenticazione.

L'autenticazione deve avvenire necessariamente tramite login con Identità Digitale SPID oppure CIE.

Per i soli cittadini stranieri residenti all'estero, è possibile autenticarsi previa registrazione da effettuare al primo accesso, cliccando su "registrazione nuovo utente" e compilando i campi richiesti.

L'applicativo informatico richiede obbligatoriamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica ai fini della registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti.

L'invio telematico della domanda dovrà essere effettuato perentoriamente entro le ore 13.00.00 (ora italiana, attestata dalla ricevuta automatica generata dal server dell'Università degli Studi di Firenze) del giorno 21 dicembre 2022, pena l'esclusione.

I documenti allegati alla domanda dovranno essere in formato pdf.

Le domande pervenute con modalità diverse ed oltre il termine indicato non saranno ritenute ammissibili e i candidati non saranno ammessi alla selezione.

Prima dell'invio definitivo della domanda e comunque entro la scadenza del termine di presentazione della stessa, il sistema consente al candidato il salvataggio della stessa in modalità *bozza* con la possibilità di apportare eventuali modifiche e integrazioni. Una volta inviata, la domanda non potrà più essere modificata. Qualora si rendano necessarie eventuali modifiche o integrazioni, il candidato dovrà procedere al ritiro e alla compilazione di una nuova domanda. Tale operazione dovrà effettuarsi comunque entro la data di scadenza del bando, e precisamente entro le ore 13.00.00 (ora italiana, attestata dalla ricevuta automatica generata dal server dell'Università degli Studi di Firenze) del giorno 21 dicembre 2022.

Il ricevimento della domanda è attestato dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente trasmessa via e-mail all'indirizzo indicato in fase di registrazione. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema impedisce ogni ulteriore inserimento/modifica dei dati e l'invio della domanda.

Si fa presente che la procedura on line resterà attiva anche durante i giorni di chiusura dell'Ateneo.

I titoli e le pubblicazioni devono essere posseduti alla data di scadenza del bando; non saranno pertanto ammesse, da parte del candidato, integrazioni di alcun genere successivamente alla scadenza dei termini.

Per eventuali comunicazioni ai candidati, l'Amministrazione utilizzerà unicamente l'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di registrazione.

I candidati **potranno utilizzare la casella di posta elettronica reclutamentodocenti@unifi.it** per qualsiasi comunicazione riguardante la selezione.

Per **informazioni di carattere tecnico/informatico** i candidati dovranno rivolgersi al servizio di assistenza tecnica utilizzando la casella di posta elettronica online.help@unifi.it.

La partecipazione alla selezione comporta il versamento di un contributo di € 20,00 a copertura delle spese di segreteria, non rimborsabile.

Il versamento dovrà essere effettuato, ai sensi dell'art. 65 c. 2 del D. Lgs 217/2017, come modificato dal D.L. 162/2019, mediante il sistema PagoPa indicando nella causale il decreto rettorale di indizione della procedura e il settore scientifico disciplinare di interesse. Le istruzioni per il pagamento sono indicate alla pagina <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-9901.html>.

La ricevuta del versamento dovrà essere caricata come allegato alla domanda di partecipazione.

Il candidato che intenda partecipare a più di una selezione, dovrà effettuare il versamento per ciascuna domanda presentata.

Il mancato versamento del contributo entro la data di scadenza del bando comporterà l'esclusione dalla procedura senza ulteriore formalità.

Il candidato portatore di handicap dovrà specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della discussione.

I candidati devono allegare alla domanda:

- a) curriculum della propria attività scientifica e didattica, in formato pdf;
- b) elenco completo delle pubblicazioni, in formato pdf;
- c) elenco delle pubblicazioni presentate, in formato pdf;
- d) pubblicazioni scientifiche, **nel numero massimo previsto per il settore di interesse** in formato pdf;
- e) copia di un documento di identità personale in corso di validità;
- f) copia del codice fiscale;
- g) ricevuta del versamento del contributo di partecipazione di 20,00 euro.
- h) dichiarazione **firmata** di accettazione dello svolgimento in modalità telematica della discussione dei titoli e dell'accertamento delle competenze linguistiche. Tale dichiarazione è allegata al presente bando o, in alternativa, è scaricabile alla pagina <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-9901.html>

Per le pubblicazioni totalmente o parzialmente prodotte in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15 aprile 2004, n.106, e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n.252. Per i lavori prodotti all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione.

Non è consentito il riferimento a titoli e pubblicazioni presentati presso questa Amministrazione o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra selezione.

Le pubblicazioni non allegate alla domanda non saranno valutate da parte della commissione. Non sono ammessi, in sostituzione delle pubblicazioni, elenchi con link ai testi.

Nel caso in cui le pubblicazioni presentate siano in numero maggiore rispetto a quelle previste all'art. 1 del presente bando per ciascun settore concorsuale, la Commissione escluderà quelle meno recenti fino a rientrare nel numero previsto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

A richiesta dell'amministrazione, il candidato dovrà fornire idonea documentazione comprovante le dichiarazioni che fanno riferimento a titoli, attività e contratti presso enti stranieri.

Il candidato che rilasci dichiarazioni mendaci è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71 e 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono avvalersi dell'autocertificazione limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. In tutti gli altri casi dovranno presentare i documenti e i titoli in originale o in copia autenticata, legalizzati dalle

competenti autorità consolari italiane e corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari ovvero da un traduttore ufficiale.

I nominativi dei candidati ammessi alla selezione saranno pubblicati sul [sito di Ateneo](#) a seguito della pubblicazione dei criteri di valutazione di titoli, curriculum e pubblicazioni.

Art. 6 Commissione giudicatrice

La Commissione di valutazione è composta da tre membri scelti fra professori Ordinari e Associati, oltre a un membro supplente.

La Commissione è composta da professori universitari appartenenti al settore concorsuale che determina il profilo della selezione.

I componenti della Commissione possono essere tutti professori ordinari e associati dell'Università di Firenze; in caso di settori con limitata disponibilità di professori associati e ordinari idonei a fare parte della Commissione di valutazione si attinge ai professori afferenti al macrosettore concorsuale.

Ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8, della legge 240/2010, possono far parte della Commissione solo professori Ordinari e Associati che abbiano ottenuto la valutazione positiva sulla base dei regolamenti degli Atenei di appartenenza ovvero che abbiano rispettato gli obblighi didattici proporzionalmente agli eventuali incarichi gestionali ricoperti e che soddisfino i criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca dei professori di cui alla delibera ANVUR n. 132 del 13 settembre 2016.

I componenti del CUN non possono far parte delle commissioni giudicatrici nel periodo in cui ricoprono la carica ai sensi della Legge 16 gennaio 2006, n.18.

La nomina è disposta con decreto della Rettrice, su proposta del Consiglio del Dipartimento interessato dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande. Il decreto di nomina è pubblicato sull' [Albo Ufficiale di Ateneo](#) e sul sito di Ateneo.

Eventuali istanze di riconsiderazione di uno o più componenti la Commissione giudicatrice da parte di candidati devono essere presentate alla Rettrice, nel termine perentorio di sette giorni decorrenti dal primo giorno di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione sull'Albo Ufficiale di Ateneo.

Art. 7 Attività della Commissione

La Commissione giudicatrice, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi tra di loro, predetermina i criteri di massima per la valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati secondo criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con [D.M. 243 del 25 maggio 2011](#) e nel seguito indicati.

Per le determinazioni di cui sopra la Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale. La Commissione comunica i criteri di massima al responsabile del procedimento che ne assicura la pubblicità, tramite pubblicazione sul [sito di Ateneo](#), almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Decorsi i sette giorni dalla data di pubblicazione dei criteri, la Commissione esamina i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati e quindi valuta preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, secondo i seguenti criteri e parametri di cui al citato D.M. 243/2011:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali qualora siano privi di ISSN o ISBN. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito esclusivamente tramite indicazione del settore scientifico disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale, la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Effettuata la valutazione preliminare, sono ammessi alla discussione tutti i candidati se il numero totale degli stessi non è superiore a sei; in caso contrario, in base ai risultati della valutazione preliminare, sono ammessi i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 ed il 20 per cento del totale, e comunque in numero non inferiore a sei unità.

Le informazioni inerenti le selezioni e pubblicate sul sito di Ateneo hanno valore di notifica per tutti i candidati, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

La discussione è pubblica e avviene con riferimento ai titoli e alla produzione scientifica. È previsto lo svolgimento di una prova orale, contestuale alla discussione, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della/e lingua/e straniera/e richiesta/e, nonché della lingua italiana per i candidati stranieri.

La discussione e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera **si svolgeranno in uno dei seguenti giorni 12, 13, 18 e 19 gennaio 2023: il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.** La calendarizzazione nell'ambito delle predette date, con l'indicazione del giorno e dell'orario, nonché l'elenco dei candidati ammessi, sarà pubblicata sul sito di Ateneo <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-9901.html> in corrispondenza di ciascuna procedura selettiva.

La discussione e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera, o della lingua italiana per i candidati stranieri, si svolgeranno esclusivamente in via telematica, secondo la procedura prevista dal "*Regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali telematiche per il reclutamento di professori e ricercatori*" di cui al Decreto Rettorale n. 456 del 6 aprile 2020, modificato con D.R. 1186/2022.

A seguito della discussione, la Commissione attribuisce un punteggio a ciascuno dei titoli, al curriculum e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione.

I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità: carta di identità, passaporto, patente automobilistica,

tessera di riconoscimento rilasciata dall'università.

I candidati assenti il giorno previsto per la discussione dei titoli saranno considerati rinunciari.

La Commissione è tenuta a concludere i lavori entro il termine di 60 giorni dalla nomina e comunque nel rispetto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione per garantire i termini stabiliti per l'attivazione dei contratti di ricercatore di cui al presente bando.

Al termine della valutazione la Commissione stila una graduatoria dei candidati idonei che viene riportata nel decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura. L'Ateneo può attingere a tale graduatoria nel caso di rinuncia o dimissioni del candidato collocatosi al primo posto per la specifica procedura nonché in caso di ulteriore rinuncia o dimissioni dei candidati collocatisi successivamente in graduatoria.

Art. 8

Approvazione degli atti e conclusione del procedimento

Il procedimento di selezione si conclude con il provvedimento di approvazione degli atti.

La Commissione consegna gli atti alla Rettrice che, previo controllo di legittimità, li approva con proprio provvedimento, da pubblicare sull'[Albo Ufficiale di Ateneo](#) e sul [sito di Ateneo](#). La suddetta pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti ogni comunicazione relativa all'esito della selezione.

Nel caso in cui riscontri irregolarità, la Rettrice rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnando un termine per la conclusione dei lavori.

Art. 9

Unità amministrativa e responsabile del procedimento

L'unità amministrativa di riferimento è l'Unità di Processo "Amministrazione del Personale Docente e Ricercatore", il responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Eva Furini, indirizzo e-mail: reclutamentodocenti@unifi.it; per informazioni contattare i seguenti numeri telefonici: 0552757/220-224-339-430-612.

Art. 10

Proposta di chiamata

A seguito della pubblicazione del decreto di approvazione degli atti sull'[Albo Ufficiale di Ateneo](#), il Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la selezione formula la proposta di chiamata del candidato collocato al primo posto nella graduatoria, o dei candidati vincitori in caso di selezioni per più posizioni sullo stesso settore scientifico disciplinare, con delibera adottata a maggioranza assoluta dei professori ordinari e associati.

In caso di selezioni per più posizioni sullo stesso settore scientifico disciplinare, il Dipartimento all'atto della proposta di chiamata individuerà, di concerto con i responsabili scientifici e in relazioni ai cv presentati all'atto della domanda, il progetto da assegnare a ciascun candidato risultato vincitore.

Il Consiglio di Dipartimento non può procedere alla chiamata di soggetti che abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento per il quale è bandito il posto, ovvero con la Rettrice, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo,

sopravvenuti durante lo svolgimento della procedura.

Qualora decida di non effettuare la chiamata, il Consiglio dovrà motivarne adeguatamente le ragioni.

La delibera contenente la proposta di chiamata è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 11 Contratto

A seguito dell'approvazione della chiamata, il ricercatore è chiamato a presentare la documentazione prevista per la stipula del contratto individuale di lavoro.

Il contratto avrà durata triennale.

È vietato stipulare contratti con coloro che abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento, ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo sopravvenuti durante lo svolgimento della procedura.

E' vietato altresì stipulare contratti con coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli articoli 22 e 24 della legge 240/2010, presso l'Ateneo di Firenze o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 22 della medesima legge per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto del posto messo a bando, superino complessivamente i dodici anni, anche non continuativi;

Per le incompatibilità previste per il contratto di ricercatore, si rinvia a quanto previsto all'art. 17 del [regolamento di Ateneo](#) in materia di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con D.R. n. 467 del 16 aprile 2019.

Il trattamento economico è pari al trattamento iniziale del ricercatore confermato (classe 0) a tempo pieno, ai sensi dell'art. 16, comma 1, del Regolamento di Ateneo.

I ricercatori afferenti a settori scientifico disciplinari che prevedono il necessario espletamento di attività assistenziali svolgono le predette attività con le modalità e nei limiti previsti da appositi accordi tra l'Università e le strutture sanitarie.

Il trattamento economico dell'attività assistenziale è determinato dalla Azienda Sanitaria presso cui la stessa verrà svolta.

Art. 12 Trattamento dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR (*Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale*) l'Università degli Studi di Firenze, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dai candidati al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, Firenze, Via G. La Pira n. 4, tel. 0552757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it.
https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa_SELEZIONI.pdf

Art. 13
Pubblicità

L'avviso del presente bando è pubblicato in forma di avviso generale sulla Gazzetta Ufficiale. Il bando è pubblicato sull'[Albo Ufficiale di Ateneo](#) e sul [sito di Ateneo](#). Dell'avvenuta pubblicazione del bando è data informazione sui siti internet del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

Art. 14
Norma finale

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali, purché applicabili.

Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente bando e degli atti connessi e/o consequenziali, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia ommesso di provvedere, entro dieci giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

bb/

La Rettrice
Prof.ssa Alessandra Petrucci

Dichiarazione in merito allo svolgimento in modalità telematica della discussione e dell'accertamento delle competenze linguistiche nell'ambito della procedura selettiva per un posto di rtdA) di cui al D.R. n. _____ SC _____ SSD _____

Il/la Sottoscritto/ _____

c.f. _____ nato a _____

(____) il ____/____/____, residente a _____

(____) in _____ n° ____ candidato/a alla procedura selettiva sopra indicata

DICHIARA

- di accettare che la prova relativa al concorso in oggetto si svolga in modalità telematica;
- di non utilizzare strumenti di ausilio;
- di non avvalersi del supporto di altre persone durante lo svolgimento della prova;
- di essere consapevole che l'Università degli Studi di Firenze è esclusa da ogni responsabilità in caso di problemi tecnici di qualunque natura non imputabili alla medesima, che non consentano il corretto avvio o lo svolgimento della prova

COMUNICA

- l'indirizzo e-mail da utilizzare per il collegamento telematico con la commissione

- il contatto telefonico da utilizzare in caso di problemi con il collegamento telematico

Data:

Luogo:

Firma del candidato (digitale o per esteso e leggibile e, in quest'ultimo caso, accompagnata da fotocopia di documento di riconoscimento)